

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" IN DATA 18.09.2012 RELATIVA ALL'INQUINAMENTO DEL TORRENTE GHIRONDA.

Nr. Progr. **65**
Data **27/09/2012**
Seduta NR. **12**
Titolo **2**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/09/2012

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **27/09/2012** alle ore **19:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	N	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	N
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	S	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 18</i>		<i>Totali Assenti: 3</i>			

Assenti giustificati i signori:

BARTOLINI MONICA, ROMA ANNALISA, FACCHINI RICCARDO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MALAGUTI FIORENZO, TOLOMELLI VANNA, GALLERANI GABRIELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" IN DATA 18.09.2012 RELATIVA ALL'INQUINAMENTO DEL TORRENTE GHIRONDA.

Durante la trattazione del presente punto entrano i Consiglieri Roncaglia e Zavattaro e l'Assessore Manfredini, pertanto i presenti sono n. 18.

Il Consigliere Giordano, illustra e legge l'interpellanza presentata in data 18.09.2012 al Prot. n. 16750, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Facendo integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 17551, di seguito si precisa che ad esso risponde l'Assessore **Cocchi** dando lettura della nota allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e consegnata in copia agli interpellanti;

Il Consigliere Giordano a nome del suo Gruppo non si ritiene soddisfatto della risposta.



Gruppo Consiliare
"Sinistra Unita per Anzola"

Loris ROPA
Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia
Gianpiero VERONESI
Presidente del Consiglio Comunale
via C.Grimandi n.1
40011 – Anzola dell'Emilia (Bologna)

Oggetto: Inquinamento Torrente Ghironda.

I consiglieri comunali Antonio GIORDANO e Nadia MORANDI del gruppo di "Sinistra Unita per Anzola", in ottemperanza all'Art.31 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, chiedono di inserire all'O.d.G. la presente interpellanza nel prossimo Consiglio del 27/09/2012.

Premesso che

- 1) Il Ghironda è un torrente del basso Appennino bolognese, il principale affluente del torrente Lavino. Nasce nelle colline del comune di Zola Predosa, a circa 250 metri di altitudine; si dirige poi a nord, entrando in pianura e bagnando la città di Anzola dell'Emilia. Dopo un percorso di 18 km confluisce nel Lavino, poco prima che questo si getti nel torrente Samoggia.
- 2) Il bacino scolante del Torrente Ghironda interessa 3147 ettari, con i suoi sette affluenti, dopo il Torrente Lavino e il Torrente Samoggia, rappresenta uno dei sistemi idraulici "naturali" più importanti che attraversano l'abitato del nostro capoluogo.
- 3) L'intervento della mano dell'uomo ha influito in maniera radicale sull'aspetto del Ghironda in rapporto alle sue caratteristiche naturali. Interventi necessari per consolidare la sicurezza idraulica del nostro territorio viste le peculiarità del regime idraulico del torrente, caratterizzato da elevate portate in momenti di piena che scaricano a valle con notevole velocità le piogge cadute sulla collina e sulle zone pianeggianti pedecollinari.
- 4) La sicurezza del territorio dipende quindi da un costante controllo dello stato del torrente in tutti quegli aspetti che possono inficiare la portata idraulica stimata e la salubrità delle sue acque.
- 5) Rappresenta un patrimonio ecologico, paesaggistico, culturale e pedagogico da valorizzare e salvaguardare: è nostro dovere considerarlo con molto rispetto per apprezzarne le caratteristiche naturalistiche durante la bella stagione e poter contemplare le variegata presenze della fauna e della flora che vivono lungo l'alveo, godere della sua funzionalità idraulica durante i periodi più piovosi.

visto che

- Parte del bacino idraulico collinare e di pianura del Ghironda è interessato da aziende agricole e da un importante insediamento urbanizzato: sono elementi antropici che presentano una minaccia per la sicurezza sanitaria ed ecologica delle acque.

- Tra la primavera e l'autunno del 1994 il corso dell'acqua è stato inquinato più volte con conseguente moria di pesci, anfibi e rettili.
- Il 7 maggio del 1998 il tribunale di Bologna, a seguito dell'esposto (1994), presentato dall'Associazione Ambientamoci, ha sentenziato contro il Comune di Zola Predosa per i ripetuti inquinamenti causati da reflui fognarie nel Ghironda.
- Negli anni a seguire, sino ai nostri giorni, altri fenomeni di inquinamento sistematici (come testimoniano le foto dell'allegato alla presente delibera) si sono verificati a seguito di attività umane illegali e/o di mal funzionamento di tecnologie che gestiscono impianti di trattamento della pubblica fognatura, come si è certificato nel febbraio del 2011, a seguito dello sversamento di acque fognarie dello scolmatore di via Cartesio del comune di Zola Predosa durato per alcuni giorni.
- L'inquinamento periodico rende ulteriormente fragile il sistema ecologico del torrente mettendo a repentaglio la riproduzione della fauna che trova il suo ideale habitat in prossimità e nelle acque dei nostri torrenti.
- Negli anni scorsi, nell'ambito delle "Giornate per l'Ambiente", promosse dall'Assozionismo ambientale di Anzola in collaborazione con il nostro Comune è stato realizzato a scopo educativo e culturale con le scuole medie un censimento della flora e fauna che vive nel Ghironda.

interpellano il Sindaco chiedendo

- 1) Se è a conoscenza dei periodici inquinamenti del corso delle acque del Ghironda e quali iniziative sono state intraprese.
- 2) Se sono censiti e quali sono tutti gli scarichi fognari che immettono reflui nell'alveo del Ghironda e dei suoi affluenti.
- 3) Se gli Enti deputati al controllo delle salubrità delle acque eseguono accertamenti periodici e li comunicano al nostro Comune.
- 4) Se esiste un censimento della quantità e della qualità dell'inquinamento. Diversamente se ritiene necessario creare con gli Enti competenti un osservatorio, che monitorizzi la qualità delle acque e renda pubblici i risultati.
- 5) Se tutte le attività umane che interferiscono con il corso delle acque, anche quelle di controllo della salubrità delle acque, sono preventivamente comunicate agli uffici competenti del nostro Comune.
- 6) Se sono state fatte verifiche su eventuali danni ecologici causati dagli inquinamenti sistematici.
- 7) Se ritiene utile creare momenti di sensibilizzazione verso la cittadinanza, gli Enti pubblici e privati per tutelare e valorizzare aspetti e funzioni importanti come sono la sicurezza idraulica e il patrimonio naturalistico. Utilizzando gli strumenti della comunicazione che dispone il nostro Comune e l'eventuale cartellonistica da posizionare lungo gli argini a documentare gli aspetti tecnici - storici ed ecologici del torrente Ghironda.

Anzola dell'Emilia 18 settembre 2012

In fede
Antonio GIORDANO - Nadia MORANDI

Torrente Ghironda
- Anzola dell'Emilia -

Documentazione fotografica sulle ultime sequenze del torrente inquinato



Anzola Emilia 1 maggio 2012

Foto 1
“Corso d’acqua inquinato proveniente dal Rio Podice”

La foto è stata scattata nel punto di confluenza del Podice nel Ghironda, in prossimità del centro sportivo.



Anzola Emilia
1 Maggio 2012

Foto 2
Prospetto dell’alveo che costeggia il centro sportivo e il parcheggio di via Chiarini.



Foto 3
Alveo in prossimità del ponte sulla via Emilia.

Torrente Ghironda
- Anzola dell'Emilia -

Documentazione fotografica sulle ultime sequenze del torrente inquinato



Anzola Emilia 6 luglio 2012

Foto 1
**Corso d'acqua inquinato in via Baiesi in
prossimità della briglia.**



Anzola Emilia
19 Agosto 2012

Foto 1
**Particolare della colorazione dell'acqua in
prossimità del ponticello ciclo pedonale di
Benati/Calanchi.**



Foto 2
**Prospettiva vista dal ponticello ciclo pedonale di
via Calanchi/Baiesi verso il ponte della nuova
Variante stradale alla via Emilia.**

Torrente Ghironda
- Anzola dell'Emilia -

Documentazione fotografica sulle ultime sequenze del torrente inquinamento



Anzola Emilia
19 agosto 2012

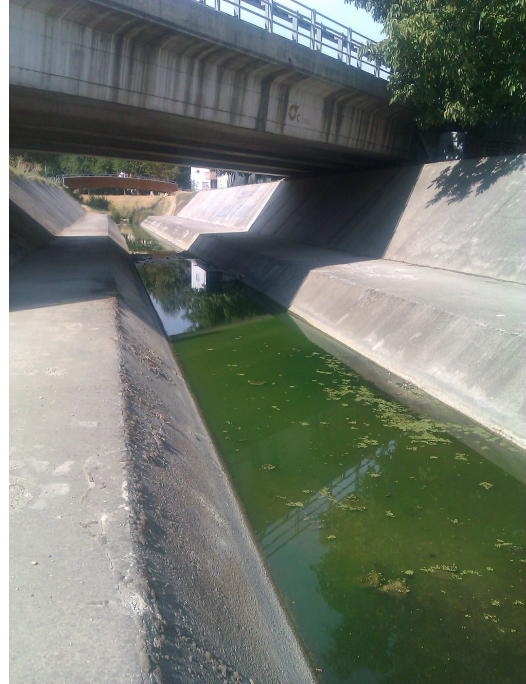


Foto 4
Vista in prossimità del ponte ferroviario verso ponticello ciclo pedonale di via Benati/Calanchi



Foto 5
Particolare posizione dello scarico fognario acque bianche sotto il ponticello ciclo pedonale via di Benati/Calanchi.



Foto 6
Particolare scarico fognario ponte Ghironda Via Emilia visto da lato monte.



Comune di Anzola dell'Emilia

Il Sindaco

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
www.comune.anzoladellemilia.bo.it
cod. amm.ANZOLAEM

Loris Ropa

Tel. 051/6502107
sindaco@anzola.provincia.bologna.it

Egregi Sigg.ri

Antonio Giordano

Capogruppo di "Sinistra Unita per Anzola"

Nadia Morandi

Consigliere di "Sinistra Unita per Anzola"

Giampiero Veronesi

Presidente del C.C. di Anzola dell'Emilia

protocollo numero 2012/0017440

data: 27/09/2012

oggetto: Risposta ad interpellanza prot. n. 16750 del 18/09/2012.

In risposta all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue:

1. Il Comune di Anzola dell'Emilia, da diversi anni, ha cercato di formare, in tempi successivi e con vari tentativi, un gruppo di Enti al fine di tenere monitorata la salute dei corsi d'acqua che attraversano il suo territorio.
Quasi tutti i canali, scoli e torrenti che sono presenti sul territorio del Comune di Anzola dell'Emilia, comune di media pianura, hanno origine nella fascia collinare e/o montana del versante nord/ nord-est dell'Appennino Tosco-Emiliano.
Già verso la fine degli anni ottanta l'Amministrazione comunale diede incarico all'Ing. Augusto Baietti di redigere il "Progetto Samoggia", studio che coinvolse e raccolse tutti i Comuni interessati dal bacino idrografico del Torrente Samoggia, comprendendo anche Comuni della Provincia di Modena. Nello studio completato dall'Ing. Baietti nel 1991 era compreso anche il torrente Ghironda, affluente in sinistra del torrente Lavino e insieme, dopo poche decine di metri, affluente in destra del torrente Samoggia.
Anche nel suo piccolo, il torrente Ghironda con i suoi affluenti (ad es. torrente Cavanella, torrente Podice, ecc.) interessa il territorio di vari comuni: Zola Predosa e Crespellano a monte, poi Anzola dell'Emilia ed infine il Comune di Sala Bolognese.
Il Ghironda interessa anche il territorio di competenza di due AUSL ed è come corso d'acqua sotto la competenza del servizio idrografico regionale e viene mantenuto, almeno negli ultimi anni, dal Consorzio di Bonifica Renana (ex Palata Reno).
Il torrente Ghironda raccoglie lo scarico di tre grandi centri abitati: Zola Predosa, Ponte Ronca e Anzola dell'Emilia, parte della zona industriale di Anzola dell'Emilia, Zola Predosa e di Crespellano, di due aree di servizio autostradali e di alcuni allevamenti zootecnici.
E' di un anno fa la nostra sollecitazione ad effettuare opere di perfezionamento dello scolmatore di Ponte Ronca che creava a valle nel nostro territorio schiume persistenti. Nel tempo i centri abitati si sono collegati alla rete fognaria di Bologna o hanno realizzato depuratori in proprio come Anzola dell'Emilia e la zona artigianale di Crespellano. I centri abitati, soprattutto nelle parti più vecchie, sono serviti da reti fognarie uniche (acque bianche e nere insieme) dotate di sfioratori che in caso di precipitazioni atmosferiche sfiorano l'acqua diluita in eccedenza alla rete idrografica superficiale.



Questi impianti di sfioramento delle fognature miste devono però essere controllati, seguiti e mantenuti costantemente dalla Società che li ha in gestione, cioè Hera spa. Quando queste manutenzioni non vengono eseguite con regolarità, si verificano i fenomeni di intorbidimento più che un vero e proprio inquinamento e questa Amministrazione si adopera e si è adoperata attivandosi con lettere, telefonate ed incontri affinché questi eventi accadano sempre più raramente evitando conseguenze maggiori.

L'immagine fotografica in data 1 maggio 2012 fa riferimento ad uno sversamento di privata lottizzazione Chiesa Nuova di cui abbiamo ricevuto dalla Procura della Repubblica decreto di citazione a giudizio del responsabile.

L'immagine fotografica relativa ad agosto 2012 fa riferimento all'utilizzo da parte di Hera di liquido fluorescina sodica colorante per l'individuazione di percorsi di scarichi acque nere in canalizzazioni meteoriche.

2. Il controllo, il censimento di tutti gli scarichi fognari in acque superficiali, per legge sono attribuiti alla Provincia, quale Ente sovracomunale, la quale si avvale di ARPA competente per territorio per il controllo degli scarichi ma anche della qualità delle acque dei torrenti. I dati relativi a questi controlli non vengono trasmessi al Comune e lo stesso non viene informato preventivamente dei controlli.
3. Con la redazione del "Progetto Samoggia" fu realizzato anche il censimento di tutte le fonti di inquinamento che gravavano sui corsi d'acqua, ma con il passaggio delle competenze alla Provincia, non sappiamo se tale censimento sia stato aggiornato e approfondito.
4. Sarà nostra premura utilizzare tutti gli strumenti di informazione a disposizione dell'Amministrazione comunale per sensibilizzare la cittadinanza e gli enti preposti alla tutela dell'ambiente.

Sarà altresì nostra cura verificare gli sviluppi della governance.

Cordiali saluti.


Il Sindaco
Loris Ropa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 65 DEL 27/09/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 04/10/2012